



**SIGLATO UN ACCORDO DI RISANAMENTO DEL DEBITO
CON LE BANCHE FINANZIARIE
DEL GRUPPO BIALETTI**

AUMENTO DI CAPITALE PER MASSIMI EURO 14,2 MILIONI

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD
OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE**

**INFORMATIVA MENSILE AL MERCATO AI SENSI DELL'ART.114, c. 5, D.LGS.N.58/98
PERIODO DI RIFERIMENTO: 30/11/2014**

Coccaglio, 29 dicembre 2014 – Bialetti Industrie S.p.A. (“**Bialetti**”) (Milano, MTA: BIA) rende noto, unitamente alla propria controllata Bialetti Store S.r.l, che è stato sottoscritto in data odierna, con le banche finanziatrici (le “**Banche**”), un accordo di risanamento dell’indebitamento (“l’**Accordo**”), che modifica parzialmente l’accordo del 2012, finalizzato a supportare la Società e il Gruppo Bialetti nell’attuazione del piano industriale, economico e finanziario 2014-2017 (il “**Piano**”).

L'efficacia dell'Accordo è soggetta ad alcune condizioni sospensive, il cui perfezionamento è atteso nei prossimi giorni e di cui ne verrà data prontamente informativa al mercato con apposito comunicato stampa.

“L'accordo firmato in data odierna rappresenta il concreto sostegno delle banche al nostro piano industriale – ha affermato il Presidente Francesco Ranzoni. L'intesa raggiunta oggi, unitamente al miglioramento dei risultati economici già ottenuti nell'anno in corso, ci permette di proseguire con determinazione e convinzione verso gli obiettivi prefissati. Il management è fortemente impegnato nella focalizzazione sui mercati e canali più redditizi, nella riorganizzazione aziendale per un processo decisionale più snello e più attento alle esigenze di mercato e in investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti.

Lo sviluppo delle potenzialità complessive del gruppo sia nell'ambito del mondo del caffè che in quello del mondo retail è finalizzato alla creazione di valore per tutti gli stakeholder.”

Il piano di risanamento - costituito dal Piano e dalla manovra di riequilibrio finanziario collegata al Piano, quest'ultima concretizzatasi con la sottoscrizione dell'Accordo (“la **Manovra**”) (il Piano e la Manovra, collettivamente, il “**Piano di Risanamento**”) - è stato oggetto di asseverazione, da parte del dott. Roberto Spada, ex art.67 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Come già rappresentato nell’ambito di precedenti comunicati stampa diffusi al mercato, il Piano prevede la focalizzazione del brand Bialetti nel mondo del caffè, oltre ad un *focus* sullo sviluppo del segmento *retail* che prevede la progressiva apertura di nuovi punti vendita quali vettori di crescita. Il Piano, attraverso il rafforzamento del modello di azienda di marca e un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, punta al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.



L'Accordo prevede quali pattuizioni principali:

- a) il riscadenziamento dei mutui chirografari, pari a circa Euro 11 milioni e dei mutui assistiti da pegno, pari a circa Euro 4 milioni, mediante la rimodulazione del relativo piano di ammortamento con un preammortamento fino al 31 marzo 2015 e regolare pagamento degli interessi sul capitale;
- b) l'impegno delle Banche a confermare le linee a breve termine di natura promiscua e per cassa, nell'ammontare complessivo pari a circa Euro 79 milioni, oltre alle linee di factoring per circa Euro 6 milioni e linee per crediti di firma per circa Euro 6 milioni, con applicazione dei tassi previsti dalla Manovra;
- c) un accordo di rimodulazione dei pagamenti dei canoni di locazione rivenienti dai contratti in essere con la controllante Bialetti Holding S.r.l., finalizzato a contribuire al Piano di Risanamento. A sua volta, Bialetti Holding S.r.l. ha sottoscritto in data odierna, con i propri istituti finanziatori, un accordo di risanamento nell'ambito di un piano di risanamento attestato ex art.67 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267;
- d) l'impegno a rispettare, a partire dai dati relativi al bilancio 2014 determinati *covenants* finanziari, legati ai livelli di rapporto tra (i) la Posizione finanziaria netta e il Patrimonio netto e (ii) la Posizione finanziaria netta e l'Ebitda, con riferimento ai dati risultanti dai bilanci consolidati annuali e semestrali del Gruppo Bialetti;
- e) l'impegno di Bialetti a nominare quale amministratore il soggetto già individuato da Global Strategy S.r.l. (società incaricata per lo svolgimento delle attività di monitoraggio dell'implementazione del Piano), quale team leader di cui quest'ultima società si avvarrà per lo svolgimento dell'incarico. A tale riguardo, Global Strategy S.r.l. ha già indicato tale soggetto nella persona della dott.ssa Antonella Negri-Clementi.
La dott.ssa Negri-Clementi si è laureata in Economia Aziendale alla Bocconi, è stata Professore a contratto di Programmazione e Controllo della SDA Bocconi. Attualmente è Presidente e amministratore delegato di Global Strategy S.r.l.

Con riferimento al punto e) che precede, si rende noto che è stata fissata per il giorno 15 gennaio 2015 la riunione del consiglio di amministrazione che provvederà (i) a conferire mandato a Global Strategy S.r.l. e (ii) a cooptare quale amministratore indipendente la dott.ssa Antonella Negri-Clementi.

Bialetti è stata assistita dallo studio Zulli Tabanelli e Associati quale *advisor* finanziario, da Ernst & Young quale *advisor* industriale e dallo Studio Bonelli Erede Pappalardo quale consulente legale. Le Banche sono state assistite dallo Studio Legale Giovanardi Fattori.

* * *

Il consiglio di amministrazione del 15 gennaio 2015 verrà altresì convocato per discutere e deliberare in merito all'esercizio parziale, per complessivi massimi Euro 14,2 milioni, della delega per l'aumento del capitale sociale ex art. 2443, del codice civile, conferita al consiglio di amministrazione dall'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi il 27 giugno 2014.

Al riguardo si rammenta che l'azionista di controllo Bialetti Holding S.r.l. ha già dichiarato, nel corso di detta assemblea, di sottoscrivere azioni Bialetti di nuova emissione, rinvenienti dall'esercizio della delega, fino a concorrenza di un controvalore (inteso come prezzo di sottoscrizione) complessivo pari a Euro 9,083 milioni, mediante corrispondente utilizzo dei



versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale già disposti in favore della società. La quota di detto aumento di capitale destinato al mercato ammonta pertanto a massimi Euro 5,12 milioni.

* * *

Si rende noto che - ai sensi dell'art. 5 del Regolamento in materia di Operazioni con Parti Correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato - in data odierna viene pubblicato il Documento Informativo avente ad oggetto la rimodulazione dei pagamenti dei canoni di locazione rivenienti dai contratti di locazione in essere con la controllante Bialetti Holding S.r.l..

Il Documento Informativo viene messo a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialettigroup.com (Sezione Investor Relations/ Operazioni parti correlate) e sul meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate "1Info" all'indirizzo www.1info.it.

* * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 27 ottobre 2011 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si rendono note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

a) Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:



Bialetti Industrie S.p.A.

(dati in migliaia di Euro)

	30 novembre 2014	31 ottobre 2014	31 Dicembre 2013
Cassa	326	515	1.180
Altre disponibilità liquide			
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	326	515	1.180
Crediti finanziari correnti	20.451	20.455	16.383
Crediti finanziari lungo termine	0	0	0
Debiti bancari correnti	66.141	66.998	61.386
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15.101	15.101	15.101
Altri debiti finanziari correnti	214	446	754
Totale debiti finanziari correnti	81.456	82.545	77.242
Indebitamento finanziario corrente netto	60.679	61.575	59.678
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti	257	261	305
Indebitamento finanziario non corrente	257	261	305
Indebitamento finanziario netto	60.936	61.836	59.983

Al 30 novembre 2014, l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a Euro 60,9 milioni con un peggioramento di Euro 0,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2013, ma in miglioramento di Euro 0,9 milioni rispetto al mese precedente.

La liquidità è pari a Euro 0,3 milioni rispetto a Euro 1,2 milioni al 31 dicembre 2013.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario è aumentata di Euro 1,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2013.

Si ricorda che in data 1 gennaio 2012 Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto accordi di conto corrente intersocietario con le Società controllate Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel e Bialetti Girmi France in forza dei quali, alla scadenza prefissata periodica, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle posizioni nette debitorie o creditorie (scaturenti da rapporti di natura commerciale) e provvede al pagamento degli sbilanci attraverso addebito o accredito dei conti correnti intersocietari unitamente agli interessi maturati. Per la controllata Bialetti Store analogo accordo è in essere sin dall'esercizio 2011.



Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

	30 novembre 2014	31 ottobre 2014	31 Dicembre 2013
Cassa	1.728	1.905	4.042
Altre disponibilità liquide	0	0	0
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	1.728	1.905	4.042
Crediti finanziari correnti	0	0	0
Crediti finanziari lungo termine	0	0	0
Debiti bancari correnti	78.660	79.308	71.956
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15.101	15.101	15.101
Altri debiti finanziari correnti	4.079	3.521	3.868
Totale debiti finanziari correnti	97.840	97.931	90.925
Indebitamento finanziario corrente netto	96.112	96.025	86.882
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti	298	309	409
Indebitamento finanziario non corrente	298	309	409
Indebitamento finanziario netto	96.410	96.334	87.291

Al 30 novembre 2014, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Bialetti è pari a Euro 96,5 milioni registrando un aumento di 9,1 milioni di Euro rispetto al 31 Dicembre 2013, senza variazioni sostanziali di valori rispetto al mese precedente.

Si prevede comunque al 31 dicembre 2014 un miglioramento della posizione finanziaria netta di Gruppo.

b) Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 30 novembre 2014 per un totale di Gruppo di euro 11 milioni (euro 12,7 milioni al 31 dicembre 2013).

In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria e previdenziale mentre si segnalano le seguenti posizioni relative al debito per Iva scaduta:

- in data 16 novembre 2012 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari a 7,94 milioni di euro, oltre a sanzioni ed interessi, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2011 che, nell'ambito della vigente normativa applicabile, sarà versato in venti rate trimestrali la cui ultima rata



scadrà nel mese di ottobre dell'anno 2017. Nel corso dei primi 11 mesi del 2014 la società ha versato tre rate pari a euro 1,4 milioni (inclusivi di sanzioni ed interessi); il debito residuo alla data del 30 novembre 2014 ammonta a euro 5,5 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi);

- in data 19 dicembre 2013 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari ad Euro 6,6 milioni, oltre ad interessi e sanzioni, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2012 che, nell'ambito delle vigente normativa, sarà versato, a decorrere dal 20 gennaio 2014, in venti rate trimestrali pari a euro 331 mila cadauna, oltre interessi e sanzioni. L'ultima rata scadrà il 31 ottobre 2018. Il debito complessivo al 30 novembre 2014 è pari ad Euro 6,1 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi).

A decorrere dal mese di ottobre 2012, la società versa regolarmente l'Iva a debito se dovuta.

c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del gruppo Bialetti Industrie.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,07% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. a cui si aggiungono versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale per complessivi Euro 9,1 milioni. Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2010 ha approvato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, previo parere favorevole di due amministratori indipendenti, investiti dal Consiglio di Amministrazione dei compiti di cui all'art. 4, comma 3, del citato Regolamento.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialettiindustrie.it sezione "Investor Relations/Corporate Governance/".

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti dalla procedura, si segnala:

- la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, di valore esiguo e di minore rilevanza;
- le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza;
- le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con parti correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2010 ha istituito il Comitato per le operazioni con parti correlate costituito da due consiglieri non esecutivi indipendenti ed un consigliere non esecutivo

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.



Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate al 30 novembre 2014:

(in migliaia di Euro)	Al 30 novembre 2014		Al 31 Dicembre 2013	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl *	220	4.346	220	1.949
Ranzoni Francesco **	236		368	
Totale	456	4.346	588	1.949

(in migliaia di Euro)	Al 30 novembre 2014		Al 30 novembre 2013	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl		2.423		2.393
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto		688		344
Totale		3.111		2.737

(*) debiti di Bialetti Industrie S.p.A. verso Bialetti Holding S.r.l. per canoni di locazione il cui pagamento è stato sospeso come meglio precisato nel paragrafo “rapporti con la controllante”.

(**) debiti di Francesco Ranzoni verso Bialetti Industrie S.p.A. per effetto dell’impegno assunto dal Presidente e Amministratore Delegato di destinare, a decorrere dal gennaio 2014, la somma di euro 368.000,00 a supporto del Piano di Risanamento, così come previsto dall’Accordo di Ristrutturazione sottoscritto con il ceto bancario il 19 gennaio 2012. Il Consiglio di Amministrazione della società del 21 febbraio 2014 ha accolto la proposta formulata da Francesco Ranzoni di restituire il predetto ammontare in 30 rate mensili, sino al giugno 2016.

Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2018) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio (BS) e il fabbricato sito nel Comune di Ornavasso (VB). Tale contratto è stato sottoscritto in seguito alla scadenza dei precedenti contratti di locazione aventi scadenza 31 dicembre 2012.
Si segnala in merito che, in data 18 dicembre 2014, nell’ambito delle misure previste dal Piano di Risanamento, Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto con Bialetti Holding S.r.l. un accordo di rimodulazione dei pagamenti dei canoni rivenienti dal contratto di locazione relativo all’immobile di Coccaglio (BS). Tale accordo è sospensivamente condizionato all’intervenuta efficacia dell’Accordo e dell’accordo di risanamento sottoscritto da Bialetti Holding S.r.l. con le proprie banche finanziatrici nell’ambito di un piano di risanamento attestato ex art. 67, terzo comma, lettera d) del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.
- Tra le Società italiane del Gruppo e Bialetti Holding S.r.l. è stata rinnovata l’opzione di Consolidato Fiscale per il triennio 2013-2015.



Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Si segnala che l'accordo di risanamento sottoscritto da Bialetti e da Bialetti Store S.r.l. con il ceto bancario il 19 gennaio 2012, prevedeva che *“il 50% (cinquanta per cento) dei compensi deliberati a favore dell'Amministratore Delegato e del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie (che comunque non potranno essere superiori in aggregato ad annui Euro 750.000,00) e/o a chiunque rivesta la qualifica di parte correlata sia destinato a supporto del Piano di Risanamento nel caso in cui non sia rispettato anche uno solo dei Parametri Finanziari”*.

Con comunicazione del 14 maggio 2013, tenuto conto dei risultati ottenuti dal Gruppo Bialetti nel corso del 2012, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Francesco Ranzoni, e il consigliere Roberto Ranzoni, hanno comunicato alla società l'impegno a destinare, a decorrere dal gennaio 2014, parte dei compensi percepiti in qualità di amministratori nel 2012 rispettivamente per euro 368.000,00 ed euro 7.500,00 a supporto del Piano di Risanamento.

Nel mese di dicembre 2013 il consigliere Roberto Ranzoni ha restituito l'importo sopra menzionato e la società ha pertanto estinto il credito contabilizzato nei confronti del predetto amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione della società del 21 febbraio 2014 ha accolto la proposta formulata da Francesco Ranzoni di restituire il predetto ammontare in 30 rate mensili a decorrere dal gennaio 2014 e sino al giugno 2016 dell'ammontare di euro 12.000 relativamente alle prime 29 rate e di euro 20.000 relativamente alla ultima rata del giugno 2016.

Tali rate vengono rimborsate tramite decurtazione dal compenso mensile lordo liquidato dalla società a decorrere dal cedolino del mese di febbraio 2014 (relativamente alle prime due rate) e sino al cedolino relativo al mese di giugno 2016.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Rossetti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine, Girmi e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina, mentre Girmi è brand leader specializzato nel settore dei piccoli elettrodomestici.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del “gusto italiano” nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Valentina Ambrosini

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com